



Fondo Nazionale Pensione Complementare
Foro Buonaparte, 65 - 20121 Milano MI

Associazione giuridica riconosciuta
Iscritto all'albo dei Fondi Pensione con il n. 106

Tel.: 02 86996939 - Fax: 02 80604393

sito internet: www.fondoarco.it

Email: info@fondoarco.it

Gentile Associato/a,

Le inviamo la comunicazione periodica per l'anno 2009, redatta in conformità alle disposizioni della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP), così composta: **sezione A** - Informazioni generali: aspetti strutturali di ARCO; **sezione B** - Andamento della gestione: evoluzione della situazione economico-finanziaria complessiva di ARCO; **sezione C** - Dati relativi all'Associato: dati relativi al singolo aderente e all'evoluzione della sua posizione individuale; **sezione D** - Progetto esemplificativo personalizzato: fornisce indicazioni sulla possibile evoluzione della posizione individuale nel tempo e sull'importo delle prestazioni che si potrebbero ottenere al momento del pensionamento.

Per l'anno 2009 tutti i comparti del Fondo ARCO hanno registrato ottimi rendimenti, grazie anche all'andamento molto positivo dei mercati azionari: Garantito 5.40%; Bilanciato Prudente 11.87%; Bilanciato Dinamico 16.67%.

Si sottolinea che il comparto Bilanciato Prudente ha più che recuperato le perdite registrate nel 2008 (pari a -10.84%). Anche il comparto Bilanciato Dinamico prosegue la serie marcatamente positiva dei risultati, con un rendimento che sostanzialmente annulla quasi completamente la perdita dell'anno precedente (pari a -17.23%).

Le evidenziamo in ogni caso che la caratteristica comune dei Fondi Pensione Negoziati, e quindi anche di ARCO, è quella di avere un orizzonte temporale degli investimenti tendenzialmente di medio-lungo periodo ed un profilo di rischio prudente compatibile con la natura previdenziale dell'investimento. Per una valutazione delle caratteristiche dei singoli comparti e dei vantaggi derivanti dall'adesione ad ARCO, Le consigliamo di consultare il **volantino su ARCO disponibile anche sul sito web nella pagina iniziale in basso** (alle pagg. 7 e 8 sono riportati quattro esempi di confronto tra lavoratori che hanno aderito al Fondo ARCO e lavoratori che non hanno aderito. Come si potrà vedere i lavoratori associati ad ARCO hanno maturato un capitale maggiore).

Anche per il 2009, visto il positivo andamento della gestione amministrativa del Fondo dovuto all'ottimizzazione dei costi di gestione, il C.d.A., nella seduta del 16/12/2009, ha deliberato di restituire in via straordinaria agli Associati l'importo complessivo di 200.000 euro; la restituzione è stata effettuata sulle singole posizioni con la valorizzazione del 31/12/09, proporzionalmente alle quote associative trattenute nel 2009 (sono state restituite circa 5,17 euro per Associato, pertanto la quota associativa media nel corso del 2009 è stata pari a 21,00 euro).

Le ricordiamo che le informazioni sulla contribuzione e sui rendimenti sono inviate una sola volta all'anno come previsto dalla normativa. Tuttavia, **qualora desideri verificare in qualsiasi momento la sua posizione, lo può fare tramite il sito internet www.fondoarco.it** (AREA RISERVATA ASSOCIATI), utilizzando la sua UserId e password che Le sono state già comunicate.

Cogliamo l'occasione per ricordarle che nella stessa sezione è disponibile il Progetto esemplificativo personalizzato, che permette di valutare l'opportunità di modificare le scelte operate al momento dell'adesione (ad esempio, cambiare il livello di contribuzione, cambiare il comparto di investimento, ecc.) e di monitorare gli impatti, sul livello della prestazione finale, delle opzioni che possono essere effettuate durante la permanenza nel Fondo (ad esempio, richiedere un'anticipazione, un riscatto parziale, ecc.).

L'accesso al sito di ARCO è possibile con qualsiasi computer collegabile alla rete internet: in alternativa potrà rivolgersi a FILLEA-CGIL, FILCA-CISL, FENEAL-UIL, che assicurano tale servizio. Per essere costantemente aggiornato sulle novità che riguardano il Fondo ARCO e/o la normativa sulla previdenza complementare, Le consigliamo di **aggiungere/aggiornare il suo indirizzo di posta elettronica nei DATI ISCRITTO nell'AREA RISERVATA ASSOCIATI** del sito web del Fondo (effettuare l'accesso all'AREA RISERVATA ASSOCIATI/dal menu di sinistra cliccare "Modifica Recapito"/digitare indirizzo email/cliccare su modifica/cliccare conferma).

Per ulteriori informazioni circa i dati e le informazioni contenute nella presente comunicazione può telefonare al n. 02 86996939 (dal lun. al ven. 09:00/13:00 - 14:00/18:00), inviare un fax al n. 02 80604393 o una email all'indirizzo: info@fondoarco.it

Cordiali saluti,
Milano, 25/03/2010

Il Presidente
(Francesco Gullo)

COMUNICAZIONE PERIODICA AGLI ISCRITTI PER L'ESERCIZIO 2009

redatta in conformità alle disposizioni emanate dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione con deliberazione del 10/02/1999 (G.U. 01/03/1999 n. 49)

Fondo Pensione Complementare per i lavoratori dei settori Legno, sughero, mobile, arredamento e Boschivi/forestali, Laterizi e manufatti in cemento, Lapidei, Maniglie e dei Lapidei piccola industria Verona

La presente comunicazione ha lo scopo di informare gli iscritti sull'andamento della gestione; essa non ha rilevanza fiscale.

SEZIONE A - INFORMAZIONI GENERALI

ARCO è un Fondo Pensione Negoziante costituito in forma di associazione, autorizzato all'esercizio dell'attività dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP) in data 28/09/2000 ed iscritto al numero 106 dell'Albo dei Fondi Pensione. ARCO opera senza fini di lucro ed ha lo scopo esclusivo di erogare, a favore degli associati, trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio pubblico, al fine di assicurare più elevati livelli di copertura previdenziale.

Possono iscriversi al fondo i lavoratori dipendenti dei settori Legno, sughero, mobile, arredamento e Boschi/forestali, Laterizi e manufatti in cemento, Lapidari, Maniglie e dei Lapidari piccola industria Verona, i dipendenti delle parti istitutive e di ARCO.

Al 31/12/2009 ARCO aveva **40.234** lavoratori associati, suddivisi su **3.172** aziende, un patrimonio in gestione di **253,32** milioni di euro.

► ADESIONE

L'adesione è volontaria ed è riservata ai lavoratori dipendenti delle aziende che applicano i contratti succitati. **Possono aderire anche i soggetti fiscalmente a carico dei singoli aderenti.**

► CONTRIBUZIONE

Determinazione della misura della contribuzione a proprio carico

ARCO opera in regime di contribuzione definita con capitalizzazione dei contributi in conti individuali. La contribuzione per i lavoratori associati è definita dai rispettivi accordi contrattuali di lavoro. Tuttavia il lavoratore, ferme restando le predette misure minime, è libero di determinare l'entità della contribuzione a proprio carico.

Sospensione dell'obbligazione contributiva

In costanza del rapporto di lavoro l'aderente ha facoltà di sospendere la contribuzione a proprio carico, con conseguente sospensione dell'obbligo contributivo a carico del datore di lavoro, fermo restando il versamento del TFR maturando al Fondo. E' possibile riattivare la contribuzione in qualsiasi momento.

Prosecuzione volontaria

L'aderente può decidere di proseguire la contribuzione ad ARCO oltre il raggiungimento dell'età pensionabile prevista dal regime obbligatorio di appartenenza, a condizione che, alla data del pensionamento, possa far valere almeno un anno di contribuzione a favore delle forme di previdenza complementare.

► IL REGIME FISCALE DEI CONTRIBUTI

I contributi versati ad ARCO (sia quelli a carico del datore di lavoro, sia quelli a carico del lavoratore) sono deducibili per un importo complessivamente non superiore a 5.164,57 euro. Ai fini del computo dei 5.164,57 euro sono escluse le quote di TFR. La deduzione dei contributi è effettuata dal datore di lavoro direttamente in busta paga. I contributi eventualmente non dedotti al momento del versamento, in quanto eccedenti il limite previsto dalla normativa, potranno ridurre l'imponibile della prestazione erogata da ARCO. Per usufruire di questa agevolazione, tuttavia, è necessario che l'aderente comunichi al fondo, entro il 31 dicembre 2010, l'importo dei contributi non dedotti, utilizzando l'apposito modulo disponibile sul sito.

► SCELTE DI INVESTIMENTO

ARCO è articolato nei seguenti 3 comparti di investimento differenziati per profili di rischio e di rendimento.

- a) Comparto **Bilanciato Prudente** (70% obbligazioni, 30% azioni); operativo da gennaio 2001.
- b) Comparto **Garantito** (95% obbligazioni, 5% azioni); destinato ad accogliere il conferimento tacito del TFR; operativo da luglio 2007. Il

comparto garantisce la restituzione di un importo almeno pari ai contributi versati al netto delle spese direttamente a carico dell'aderente e ha l'obiettivo di un rendimento almeno pari al TFR.

- c) Comparto **Bilanciato Dinamico** (50% obbligazioni, 50% azioni); operativo da luglio 2007.

La Nota informativa, disponibile sul sito web del Fondo, descrive le caratteristiche dei predetti comparti e i diversi profili di rischio e rendimento.

L'aderente, all'atto dell'adesione, sceglie il comparto in cui far confluire i versamenti contributivi, con facoltà di modificare nel tempo tale destinazione.

L'Associato può cambiare comparto d'investimento in ogni momento, fatta salva la permanenza minima di 12 mesi per comparto, utilizzando l'apposito modulo disponibile sul sito del Fondo, nell'area MODULISTICA/MODULISTICA PER GLI ASSOCIATI.

Nell'ipotesi di conferimento tacito del TFR maturando, è riconosciuta la facoltà di trasferire la posizione individuale ad altro comparto a prescindere dal predetto periodo minimo di permanenza.

L'aderente ha anche la possibilità di diversificare i versamenti su più di un comparto di investimento, scegliendo le seguenti combinazioni di investimento diversificate per fonte contributiva:

- a) TFR->comparto Garantito; contributo Azienda e Lavoratore->Bilanciato Prudente
- b) TFR->comparto Garantito; contributo Azienda e Lavoratore->Bilanciato Dinamico

► TRATTAMENTO TRIBUTARIO DEI RENDIMENTI DI ARCO

I rendimenti derivanti dall'investimento dei versamenti da parte di ARCO sono tassati nella misura dell'11% del risultato maturato in ciascun periodo di imposta. Si tratta di una aliquota più bassa di quella applicata sugli investimenti di natura finanziaria (12,5%).

► PROGETTO ESEMPLIFICATIVO PERSONALIZZATO

Il Progetto esemplificativo personalizzato è uno strumento che fornisce indicazioni sulla possibile evoluzione della posizione individuale nel tempo e sull'importo delle prestazioni che si potrebbero ottenere al momento del pensionamento. Si tratta di una mera proiezione, basata su **ipotesi e dati stimati**. Il Progetto è però utile per avere un'idea immediata del piano pensionistico che si sta realizzando e di come gli importi delle prestazioni possono variare al variare, ad esempio, della contribuzione e del comparto di investimento.

E' possibile costruire il proprio **Progetto esemplificativo personalizzato** accedendo dal sito web del Fondo www.fondoarco.it all'**AREA RISERVATA ASSOCIATI/SIMULAZIONE** e seguendo le apposite istruzioni.

Invitiamo quindi ad utilizzare tale strumento correttamente, come ausilio per la assunzione di scelte più appropriate rispetto agli obiettivi che ci si attende di realizzare aderendo al Fondo Pensione ARCO.

► PRESTAZIONE PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

ARCO eroga ai propri aderenti una prestazione pensionistica complementare commisurata ai contributi versati ed ai rendimenti realizzati con la gestione delle risorse finanziarie. Il diritto alla prestazione pensionistica complementare si acquisisce al momento della maturazione dei requisiti di accesso alle prestazioni stabiliti nel regime obbligatorio di appartenenza dell'aderente, con almeno cinque anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari. Resta fermo che l'associato che si trovasse in tale situazione, oltre a poter richiedere la prestazione pensionistica complementare, potrebbe altresì decidere di non formulare alcuna

richiesta, optando per il mantenimento della sua posizione individuale presso il fondo pensione. In quest'ultima ipotesi, l'associato potrà scegliere se continuare ad effettuare dei versamenti contributivi alla forma pensionistica complementare, o cessare la contribuzione. Qualora l'aderente decidesse di interrompere la contribuzione, la sua posizione continuerebbe ad essere gestita dal Fondo e varierebbe in funzione dei rendimenti conseguiti.

In ogni caso, l'aderente che optasse per il mantenimento della sua posizione individuale presso il Fondo avrebbe la facoltà di determinare autonomamente il momento di fruizione della prestazione pensionistica.

Modalità di erogazione delle prestazioni previdenziali

Gli aderenti hanno facoltà di richiedere un importo pari al massimo al 50% della posizione individuale maturata in forma di capitale. Tuttavia, qualora la prestazione periodica annua che si ottiene convertendo in rendita vitalizia immediata annua senza reversibilità il 70% della posizione individuale maturata risulti inferiore rispetto al 50% dell'assegno sociale (fissato per l'anno 2010 in € 5.349,89), l'aderente può optare per la liquidazione in capitale dell'intero importo maturato sulla sua posizione pensionistica.

> DECESSO DELL'ADERENTE

In caso di morte dell'aderente ad ARCO prima della maturazione del diritto alla prestazione pensionistica l'intera posizione individuale sarà devoluta, ai seguenti soggetti:

- ai beneficiari dallo stesso designati, con prevalenza degli stessi sugli eredi, ferma restando la possibilità di designare quali beneficiari soggetti aventi la qualifica di erede;
- in assenza di una specifica manifestazione di volontà dell'aderente, agli eredi testamentari o, in assenza di un testamento, agli eredi legittimi; eredi legittimi sono quelli previsti dal Codice Civile (ad esempio il coniuge, i figli, i genitori, i fratelli e le sorelle, etc. del deceduto).

In mancanza di tali soggetti la posizione resterebbe acquisita al fondo pensione.

Si veda la circolare 12/2008 disponibile sul sito del Fondo nell'AREA ASSOCIATI/NOTIZIE AGLI ASSOCIATI.

Al fine di rendere operanti le disposizioni degli aderenti, si invitano gli interessati a comunicare quanto prima le loro indicazioni in merito ai beneficiari, utilizzando l'apposito modulo disponibile sul sito di ARCO, nell'area MODULISTICA/MODULISTICA PER GLI ASSOCIATI, indicando tutti i dati necessari alla loro corretta registrazione.

> MODIFICHE ALLO STATUTO

Lo Statuto del Fondo, che ha recepito le disposizioni del D.Lgs. 252/2005 in vigore dal 01/01/2007, è stato approvato dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione in data 16/05/2007. Nel corso del 2009 non vi sono state modifiche allo Statuto.

Lo Statuto del Fondo è disponibile sul sito internet nell'Area STATUTO E NORMATIVA/NORMATIVA DI ARCO.

> ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO DEL FONDO Assemblea dei Delegati

L'Assemblea dei Delegati è composta da 60 componenti, tutti eletti in rappresentanza degli Associati. Fanno parte dell'Assemblea i sigg.: Arcamone Rita, Bani Massimo, Barbieri Antonio, Basteri Gino, Battistini Marco, Bergamini Renzo, Bertossi Valentino, Bevilacqua Salvatore, Biasi Francesco, Bocchio Roberto, Boldrini Michele, Bortolotto Celso, Caspani Loretta, Ceci Roberto, Chiappini Riccardo, Colonna Mirko, De Rosa Antonio, De Siatì Mario Egidio, Del Fabbro Flavio, Dominici Leo, Feltrin Rolando, Ferrante Angelo, Ferrari Susi, Franceschilli Fabrizio, Fumanti Gianni, Gallo Crescenzo, Giacomini Giuseppe, Giampieri Sauro, Guaragna Enrico, Lacchini Manuela, Leoncini Mario, Lorenzi Adriano, Lupatini Felice, Mare Ignazio, Mazzoleni Gabriele, Mola Giovanni, Napoli

Alfredo, Nicoloso Valerio, Osio Paolo, Panzarella Vito, Penz Luca, Petrioli Milco, Pirro Giacomo, Pontiggia Massimo, Puppo Luigi, Quatrida Sonia, Raggiotto Gianfranco, Ratini Cristiano, Rinaudo Franco, Roncoroni Giuliano, Rossetti Roberto, Rusci Alessandro, Salvati Fabio, Starace Antonio, Tarricone Aldo, Tedeschi Roberto, Trapanese Francesco, Treossi Vanis, Vertullo Carmine, Vighiani Nicola

Consiglio di Amministrazione

I componenti del C.d.A in rappresentanza dei lavoratori eletti dall'Assemblea dei Delegati sono i sigg.: Pietro Natale Baroni, Luciano Bettin, Remo Carboni, Pierpaolo Frisenna, Francesco Gullo e Valentino Minarelli (il Consigliere mancante sarà eletto nella prossima Assemblea).

I componenti del C.d.A. in rappresentanza delle imprese designati dalle Organizzazioni datoriali sono i sigg.: Sergio Colombo, Roberto De Martin Topranin, Giorgio Fontana, Giovanni Martinelli, Romeo Nardilli, Alessandro Vardanega e Luciano Veronesi.

Presidente del C.d.A. è il sig. Francesco Gullo, Vice Presidente il sig. Sergio Colombo.

Collegio dei Sindaci

I membri del C.d.S. eletti dall'Assemblea dei Delegati sono i sigg.: Giuseppe Cordara e Raffaele Rizzacasa. I membri del C.d.S. nominati dalle Organizzazioni datoriali sono: i sigg. Francesco Miceli e Silvestro Mauro Stringhini.

Presidente del C.d.S. è il sig. Silvestro Mauro Stringhini.

Direttore generale responsabile del Fondo

Il Direttore generale responsabile del Fondo è il sig. Massimo Malavasi.

> SOGGETTI INCARICATI

Banca depositaria: INTESA SANPAOLO SERVIZI TRANSAZIONALI S.p.A., via Romagnosi, 5, Milano.

Gestore amministrativo: PREVINET S.p.A., via Ferretto, 1, Mogliano Veneto TV

Gestori finanziari: relativamente al comparto Bilanciato Prudente: Banca Credit Suisse (Italy) S.p.A., con sede in Milano, via Santa Margherita 3 e UGF Assicurazioni (ex Unipol Assicurazioni), con sede in Bologna, via Stalingrado 45, con delega per la parte azionaria a J.P. MORGAN Asset Management Ltd London (UK). Dal 02/02/2009 si è affiancato un terzo gestore del comparto: Anima SGR (ex Bipiemme Gestioni SGR), con sede in Milano, via Brera, 18; relativamente al comparto Garantito: UGF Assicurazioni (ex Unipol Assicurazioni), con sede in Bologna, via Stalingrado 45, con delega per la parte azionaria a J.P. MORGAN Asset Management Ltd London (UK); relativamente al comparto Bilanciato Dinamico: Banca Credit Suisse (Italy) S.p.A., con sede in Milano, via Santa Margherita 3.

Compagnie di Assicurazione per l'erogazione delle rendite: UGF Assicurazioni S.p.A. (ex Unipol Assicurazioni), con sede legale in Bologna, via Stalingrado 45, per la rendita semplice, reversibile, certa per 5/10 anni, controassicurata; Assicurazioni Generali S.p.A., con sede legale in Trieste, Piazza Duca degli Abruzzi 2, per la rendita con maggiorazione per perdita di autosufficienza (LTC).

Società di revisione e controllo contabile: PricewaterhouseCoopers S.p.A., via Monte Rosa, 91, Milano.

Controllo interno: Bruni, Marino & C, via Torino, 51, Milano.

Controllo gestione finanziaria: Kieger AG, con sede a Lugano (CH), Piazzetta S.Carlo, 2.

> ASPETTI SOCIALI, ETICI ED AMBIENTALI NELLA GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE

Per l'investimento delle risorse il Fondo, allo stato attuale, non ha determinato linee guida per i gestori che tengano conto di questi criteri.

> CONDIZIONI APPLICATE ALLE RENDITE

Per l'erogazione della pensione complementare il Fondo ha stipulato

delle convenzioni per l'erogazione delle rendite: con UGF Assicurazioni (ex Unipol Assicurazioni) per la rendita semplice, reversibile, certa per 5/10 anni, controassicurata; con Generali Assicurazioni e INA Assitalia per la rendita con maggiorazione per perdita di autosufficienza (LTC).

► CONFLITTI DI INTERESSE

Per i comparti Bilanciato Prudente e Garantito gli investimenti in azioni effettuate dal gestore J.P. MORGAN Asset Management (UK) Ltd., sub-delegato di UGF Assicurazioni (ex Unipol Assicurazioni), sono attuati utilizzando Sicav di J.P. MORGAN, come previsto dalla convenzione stipulata che implica la retrocessione al Fondo delle commissioni di gestione. Tali operazioni sono segnalate tempestivamente all'organo di vigilanza

(COVIP) che non ha sollevato rilievi.

Per il comparto Bilanciato Prudente e Bilanciato Dinamico parte degli investimenti azionari effettuati da Banca Credit Suisse (Italy), sono attuati utilizzando Sicav di Credit Suisse, come previsto dalla convenzione stipulata che implica la retrocessione al Fondo delle commissioni di gestione. Tali operazioni sono segnalate tempestivamente all'organo di vigilanza (COVIP) che non ha sollevato rilievi.

Il Consiglio di Amministrazione, valutati gli effetti che possono derivare dalle situazioni sopra descritte, ha ritenuto che non sussistono condizioni che possano determinare distorsioni nella gestione efficiente delle risorse del Fondo ovvero una gestione delle stesse non conforme agli interessi degli associati.

SEZIONE B - ANDAMENTO DELLA GESTIONE

► RISULTATI PATRIMONIALI ED ECONOMICI

	Bilanciato Prudente		Garantito		Bilanciato Dinamico	
	31/12/09	31/12/08	31/12/09	31/12/08	31/12/09	31/12/08
Dati sintetici di Bilancio						
Patrimonio all'inizio dell'anno	155.066.607	123.106.508	11.864.601	2.606.516	4.847.998	1.470.740
Contributi versati nell'anno (*)	55.530.524	56.943.583	10.424.250	9.205.966	4.278.526	4.177.105
Uscite per anticipazioni, riscatti, trasferimenti	-11.385.938	-8.917.596	-813.962	-164.584	-310.005	-132.083
Rendimenti ottenuti	24.661.176	-17.887.135	998.885	247.490	1.438.604	-742.400
Spese della gestione finanziaria	-366.359	-230.016	-34.509	-14.718	-24.132	-12.924
Contributi destinati a copertura spese amministrative (**)	697.857	682.719	113.055	93.215	44.464	43.997
Oneri e proventi diversi	32.092	44.023	5.198	6.011	2.045	2.837
Spese della gestione amministrativa	-746.998	-744.811	-119.784	-99.978	-47.128	-47.213
Variazione patrimonio prima dell'imposta	68.422.354	29.890.767	10.573.133	9.273.402	5.382.374	3.289.319
Imposta sostitutiva	-2.592.765	2.069.332	-93.396	-15.317	-150.598	87.939
Variazione patrimonio dopo l'imposta	65.829.589	31.960.099	10.479.737	9.258.085	5.231.776	3.377.258
Valore totale del patrimonio a fine anno	220.896.196	155.066.607	22.344.338	11.864.601	10.079.774	4.847.998

(*) Il dato non comprende i contributi versati nel mese di gennaio 2010 relativi al quarto trimestre 2009

(**) Per l'anno 2009 al netto di 439.349 euro relativi a quote associative/d'adesione rinviate a copertura contributo di vigilanza e spese di promozione sviluppo prossimo esercizio e di 200.000 euro relativi a quote associative restituite agli aderenti (con la valorizzazione del 31/12/09) in quanto risultanti eccedenti rispetto al fabbisogno della gestione amministrativa del Fondo. Per l'anno 2008 al netto di 412.267 euro relativi a quote associative/d'adesione rinviate a copertura contributo di vigilanza e spese di promozione sviluppo prossimo esercizio e di 300.000 euro relativi a quote associative restituite agli aderenti in quanto risultanti eccedenti rispetto al fabbisogno della gestione amministrativa del Fondo.

Per l'anno 2009 i comparti del Fondo ARCO hanno registrato degli ottimi rendimenti, grazie anche all'andamento estremamente positivo dei mercati azionari: Garantito 5.40%; Bilanciato Prudente 11.87%; Bilanciato Dinamico 16.67%. Per quanto riguarda lo scenario economico, si osserva come l'andamento positivo dei mercati azionari sia sostenuto da tassi di interesse ancora molto bassi, ma le politiche monetarie condotte dalle banche centrali si avviano a ritornare ad una situazione antecedente alla crisi economica, con una riduzione dei finanziamenti straordinari concessi al mercato. I rendimenti obbligazionari ed i tassi monetari sono, infatti, ai minimi storici e la liquidità sembra essere eccessiva rispetto al fabbisogno del sistema economico. L'economia mostra timidi segnali di ripresa, anche se ancora non convincenti per poter sostenere che siamo all'inizio di un circolo virtuoso e duraturo. Gli indicatori economici più importanti, infatti, quali ad esempio la crescita economica, il tasso di disoccupazione e gli ordinativi alle imprese faticano per il momento a mostrare un'inversione di tendenza decisa.

► VALORE DELLE QUOTE E RENDIMENTI NETTI DEI COMPARTI DI ARCO (QUOTA SU QUOTA)

Il patrimonio di ARCO è suddiviso in quote, il cui valore è al netto di tutti i costi sostenuti da ARCO (amministrativi, banca depositaria, gestione finanziaria, imposte). La variazione del valore delle quote è determinata

dai rendimenti (positivi/negativi) derivanti dagli investimenti effettuati, tramite i gestori finanziari, da ARCO. Gli andamenti del valore delle quote dei comparti di ARCO nel corso degli anni sono stati i seguenti.

VALORE DELLE QUOTE IN EURO			
Data	Bilanciato Prudente	Garantito*	Bilanciato Dinamico*
01/01/01	10,00		
31/12/01	10,433		
31/12/02	10,752		
31/12/03	11,516		
31/12/04	12,165		
31/12/05	13,215		
31/12/06	13,925		
31/07/07		10,00	10,00
31/12/07	14,204	10,258	9,988
31/12/08	12,664	10,490	8,267
31/12/09	14,167	11,056	9,645

* Il comparto è stato attivato il 01/07/2007.

I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri.

I rendimenti netti realizzati dai comparti di ARCO nel corso degli anni sono stati i seguenti.

Anno	Bilanciato Prudente	Garantito*	Bilanciato Dinamico*
2001	4,33%		
2002	3,06%		
2003	7,10%		
2004	5,64%		
2005	8,63%		
2006	5,37%		
2007	2,00%	2,58%	- 0,12%
2008	- 10,84%	2,26%	- 17,23%
2009	11,87	5,40%	16,67%
Rendimento totale	37,16%	10,24%	- 0,68%
Media annua	4,13%		
Rendimento cumulato	41,67%	10,56%	- 3,55%

* Il comparto è stato attivato il 01/07/2007.

I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri.

> RISULTATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA DEI COMPARTI

Nella tabella riportata vi è il confronto tra i risultati della gestione finanziaria dei vari comparti di ARCO e i relativi indici di riferimento (benchmark). Sono stati indicati, inoltre, i rendimenti dei comparti del Fondo al netto ed al lordo degli oneri di gestione e dell'imposta sostitutiva dell'11% sul risultato netto. Il confronto è effettuato prescindendo dai volumi investiti (metodo time weighted). Si evidenziano, quindi, sia gli ottimi rendimenti dei comparti, sia i significativi differenziali positivi rispetto agli indici di riferimento (benchmark).

ANNO 2009			
	Bilanciato Prudente	Garantito	Bilanciato Dinamico
Rendimento netto del comparto	11,87%	5,40%	16,67%
Rendimento lordo del comparto	13,51%	6,25%	19,24%
Benchmark	12,37%	5,45%	16,97%
Differenza	1,14%	0,80%	2,27%
Volatilità del comparto*	5,58%	1,17%	13,36%
Volatilità del benchmark*	6,55%	1,26%	9,83%

* La volatilità è calcolata su dati mensili annualizzati.

I risultati passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri.

Per quanto riguarda i rendimenti pregressi dei comparti di ARCO, si riportano di seguito i relativi dati dall'inizio delle singole gestioni finanziarie.

ANNI PRECEDENTI AL 2009			
	Bilanciato Prudente dal 01/05/03 al 31/12/08	Garantito dal 01/08/07 al 31/12/08	Bilanciato Dinamico dal 01/08/07 al 31/12/08
Rendimento netto del comparto	16,43%	4,90%	-17,33%
Rendimento lordo del comparto	18,58%	5,52%	-19,32%
Benchmark	19,90%	5,68%	-19,40%
Differenza	-1,33%	-0,16%	0,09%
Volatilità del comparto*	4,05%	1,95%	9,14%
Volatilità del benchmark*	3,74%	1,66%	9,07%

* La volatilità è calcolata su dati mensili annualizzati.

I risultati passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri.

> ANDAMENTO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA

L'esercizio 2009 si è chiuso in modo positivo, grazie alla politica di ottimizzazione dei costi che si confermano anche per questo esercizio contenuti ed in diminuzione in rapporto al patrimonio. Di seguito si illustrano nel dettaglio l'andamento delle entrate e uscite del Fondo ed il saldo della gestione amministrativa.

a) ENTRATE

La voce principale delle entrate è rappresentata dalla quota associativa che il Fondo utilizza per le spese di funzionamento dello stesso (spese generali, service amministrativo, struttura operativa, organi del Fondo); è determinata annualmente in base ai costi sostenuti negli esercizi precedenti e ad un preventivo di spesa per l'anno in corso. L'Assemblea dei Delegati del 22/04/2009, su proposta del C.d.A., ha fissato l'ammontare della quota associativa pari allo 0,13% (invariata rispetto al 2008) della retribuzione utilizzata quale base imponibile per il calcolo della contribuzione ad ARCO. Anche per il 2009, a seguito dell'ottimizzazione del livello dei costi, il C.d.A., in data 16/12/2009, ha deliberato la restituzione straordinaria con la valorizzazione del 31/12/2009, di parte della quota associativa trattenuta nel corso del 2009, proporzionalmente alla quota trattenuta nell'anno a ciascun Associato. Complessivamente l'ammontare della restituzione è stato pari a 200.000 euro (nel 2008 la restituzione era stata pari a 300.000 e nel 2007 a 250.000 euro): in media la somma che è stata attribuita su ciascuna posizione previdenziale è stata pari a 5,17 euro. Grazie alla restituzione l'importo medio annuo della quota associativa per aderente è stata pari a circa 21 euro, con un lieve incremento rispetto al 2008 (18,60 euro) dovuta alla diminuzione degli Associati al Fondo. Le entrate del Fondo nel corso dell'esercizio sono state pari a 928.848 euro (0,37% sul patrimonio), derivanti nella quasi totalità dalle quote associative (857.634) e dalle quote di iscrizione (8.115). Rispetto all'esercizio 2008, in cui erano state pari a 877.571 euro (0,51% sul patrimonio), sono aumentate in termini assoluti del 5,8% e diminuite dello 0,14% se rapportate al patrimonio. Di seguito sono riportate le entrate suddivise per fonte per gli anni 2009 e 2008.

BILANCIATO PRUDENTE		
Anno	2009	2008
Quote iscrizione	4.819	10.538
Quote associative**	702.360	666.355
Altre entrate***	49.652	52.395
Totale	756.831	729.288

GARANTITO*		
Anno	2009	2008
Quote iscrizione	2.707	3.481
Quote associative**	111.081	89.298
Altre entrate***	9.922	8.132
Totale	123.710	100.911

BILANCIATO DINAMICO*		
Anno	2009	2008
Quote iscrizione	589	1.467
Quote associative**	44.193	42.276
Altre entrate***	3.525	3.629
Totale	48.307	47.372

* Il comparto è stato attivato il 01/07/2007.

** Al netto della restituzione agli Associati di parte delle quote associative trattenute rispettivamente nel 2009 (200.000 euro) e nel 2008 (300.000 euro).

*** Per il 2009 le voci prevalenti sono date da sanzioni, trattenute sulle uscite per copertura oneri e interessi attivi su conti correnti; per il 2008 la voce prevalente è data da interessi attivi su conti correnti.

b) USCITE

Le uscite del Fondo sono state pari a **901.765** euro (0,36% sul patrimonio). Rispetto all'esercizio 2008, in cui erano state pari a 874.159 euro (0,51% sul patrimonio), sono aumentate in termini assoluti del 3,2% e diminuite dello 0,15% se rapportate al patrimonio.

Di seguito sono riportati tutti i costi sostenuti dal fondo ARCO per il proprio funzionamento, suddivisi per comparto nel corso del 2009 e 2008 e l'incidenza in percentuale sul patrimonio.

BILANCIATO PRUDENTE				
ANNO	2009		2008	
	Importo in €	% sul patrimonio	Importo in €	% sul patrimonio
Spese generali, amministrative, personale, ammortamenti, oneri diversi**	544.520	0,247	527.057	0,340
Oneri servizi amministrativi acquisiti da terzi (service)	191.185	0,087	200.815	0,130
Totale	735.705	0,334	727.872	0,470

GARANTITO*				
ANNO	2009		2008	
	Importo in €	% sul patrimonio	Importo in €	% sul patrimonio
Spese generali, amministrative, personale, ammortamenti, oneri diversi**	88.214	0,395	71.962	0,607
Oneri servizi amministrativi acquisiti da terzi (service)	30.972	0,139	27.418	0,231
Totale	119.186	0,534	99.380	0,838

BILANCIATO DINAMICO*				
ANNO	2009		2008	
	Importo in €	% sul patrimonio	Importo in €	% sul patrimonio
Spese generali, amministrative, personale, ammortamenti, oneri diversi**	34.693	0,344	33.965	0,701
Oneri servizi amministrativi acquisiti da terzi (service)	12.181	0,121	12.941	0,267
Totale	46.874	0,465	46.906	0,968

* Il comparto è stato attivato il 01/07/2007.

** Il costo per il controllo della gestione finanziaria non è stato considerato in quanto è finanziato mediante prelievo diretto dal patrimonio del Fondo e quindi in diminuzione del valore della quota.

Dai dati si evidenzia una diminuzione marcata dei costi in rapporto al patrimonio dei singoli comparti; in particolare per il comparto Bilanciato Prudente la diminuzione è stata pari allo 0,13%, per il comparto

Garantito la diminuzione è stata pari allo 0,30%, per il comparto Bilanciato Dinamico la diminuzione è stata pari allo 0,50%.

► ANDAMENTO DELLE SPESE PER LA GESTIONE FINANZIARIA

I costi per la Gestione Finanziaria e per la Banca Depositaria sono determinati in percentuale dell'ammontare del patrimonio. Il costo per il controllo della gestione finanziaria è finanziato mediante prelievo diretto dal patrimonio del Fondo e, quindi, in diminuzione del valore della quota. Sono di seguito riportati i costi sostenuti dal fondo ARCO nel corso del 2009 e 2008 per la gestione finanziaria e l'incidenza in percentuale sul patrimonio.

Dai dati si evidenzia una sostanziale stabilità dei costi.

BILANCIATO PRUDENTE				
ANNO	2009		2008	
	Importo in €	% sul patrimonio	Importo in €	% sul patrimonio
Commissioni di gestione finanziaria	322.842	0,146	187.048**	0,121
Costi banca depositaria	43.517	0,020	42.968	0,028
Costo per il controllo della gestione finanziaria	17.049	0,008	18.069	0,012
Totale	383.408	0,174	248.085	0,160

GARANTITO*				
ANNO	2009		2008	
	Importo in €	% sul patrimonio	Importo in €	% sul patrimonio
Commissioni di gestione finanziaria	30.394	0,136	12.612	0,106
Costi banca depositaria	4.115	0,018	2.106	0,018
Costo per il controllo della gestione finanziaria	1.531	0,007	752	0,006
Totale	36.040	0,161	15.470	0,130

BILANCIATO DINAMICO*				
ANNO	2009		2008	
	Importo in €	% sul patrimonio	Importo in €	% sul patrimonio
Commissioni di gestione finanziaria	22.435	0,223	11.943	0,246
Costi banca depositaria	1.697	0,017	981	0,020
Costo per il controllo della gestione finanziaria	620	0,006	379	0,008
Totale	24.752	0,246	13.303	0,274

* Il comparto è stato attivato il 01/07/2007.

** Il Fondo ha concordato con i gestori iniziative finalizzate a contenere l'impatto degli oneri in una fase particolarmente turbolenta per i mercati finanziari.



Sezione D

Fondo Arco

(iscritto all'Albo COVIP al n. 106)

Stima della Pensione Complementare

Progetto Esemplificativo Personalizzato

COGNOME E NOME -CODICE FISCALE - Numero iscrizione:XXXX

Il presente Progetto Esemplificativo contiene una stima della pensione complementare per consentirti una valutazione sintetica e prospettica del tuo programma previdenziale. Al contempo costituisce uno strumento utile per aiutarti nelle scelte relative alla partecipazione, come ad esempio il livello di contribuzione.

Avvertenza: Gli importi di seguito riportati sono basati su procedure di stima e su ipotesi di calcolo che potrebbero non trovare conferma nel corso del rapporto. In tal caso la posizione individuale effettivamente maturata e la prestazione pensionistica corrispondente risulteranno differenti da quelle qui riportate. Le indicazioni fornite non impegnano pertanto in alcun modo né il fondo ARCO, né la COVIP.

INFORMAZIONI E IPOTESI UTILIZZATE PER LA STIMA

Data di adesione

Data di riferimento del Progetto

a) Ipotesi definite dalla COVIP

Tasso annuo atteso di inflazione:

Tasso atteso di crescita della contribuzione/retribuzione (in termini reali):

Basi demografiche per il calcolo della rendita:

Basi finanziarie per il calcolo della rendita:

Costo relativo alla trasformazione della posizione individuale in rendita:

Tasso atteso di rendimento della gestione (in termini reali)¹:

b) Informazioni del Fondo Pensione

Costi

Spese di adesione

Spese accumulo

Costo in percentuale sul patrimonio

c) Informazioni relative all'aderente

Età al momento dell'adesione:

Età al momento della simulazione:

Misura della contribuzione:

Contributo effettivo dell'aderente

Contributo effettivo del datore di lavoro

Quota effettiva di TFR

Profilo di investimento:

(Comp.Az.: xx,xx%; Comp.Obbl.: xx,xx%)

Invest.: 100,00%

AVVERTENZA: Laddove riscontri che le informazioni di cui al punto c) non corrispondano (o non corrispondano più) alla tua situazione personale, puoi comunicare al fondo i dati più aggiornati utilizzando l'apposito modulo disponibile presso il fondo ovvero collegandoti al sito www.fondoarco.it

Al 31/12/2009 la posizione individuale da te accumulata è pari a XX,XX euro. In relazione a tale posizione la rendita annua è pari a:

XX,XX euro annui nell'ipotesi di pensionamento a 65 anni

FASE DI ACCUMULO: STIMA DELL'EVOLUZIONE DELLA POSIZIONE INDIVIDUALE

La tabella che segue riporta una stima della evoluzione della tua posizione individuale nel corso della fase di accumulo.

Data riferimento simulazione	Età anagr.	Versamenti lordi nell'anno (euro)	Versamenti lordi cumulati (euro)	Posizione individuale a fine periodo (euro)	Rendita lorda annua (euro)

AVVERTENZE:

1. Il valore dei versamenti cumulati e della posizione individuale è riportato in termini reali ed è pertanto già al netto degli effetti dell'inflazione.

2. La stima tiene conto della tassazione sui risultati conseguiti, ma non della tassazione sulle prestazioni. Non vengono inoltre considerati i vantaggi fiscali derivanti dalla possibilità di dedurre i contributi. In generale, la partecipazione alle forme di previdenza complementare consente di fruire di benefici fiscali, per questo ti consigliamo di leggere attentamente il "Documento sul regime fiscale", disponibile all'indirizzo www.fondoarco.it

3. La posizione individuale maturata è soggetta a variazioni in conseguenza della variabilità dei rendimenti effettivamente conseguiti dalla gestione. La variabilità è tendenzialmente più elevata quanto maggiore è il contenuto azionario del profilo di investimento. Anche se la stima non prende in considerazione tale variabilità, nelle valutazioni tieni conto di questo importante elemento.

FASE DI EROGAZIONE: STIMA DELLA PRIMA RATA DI RENDITA

La prima rata di rendita attesa al momento del pensionamento è stimata pari a:

nel caso di pensionamento all'età di 65 anni X,XX euro annui

La rata di rendita si riferisce ad una rendita vitalizia immediata senza reversibilità ottenuta mediante conversione dell'intera posizione individuale maturata al momento dell'accesso al pensionamento. Il valore indicato è al lordo delle imposte ed è espresso in termini reali.

Su tua richiesta l'esemplificazione può essere integrata con riferimento a una diversa tipologia di rendita, tra quelle offerte dal Fondo.

¹ Il tasso di rendimento è calcolato in base alle indicazioni della Covip; è espresso in termini reali (cioè al netto dell'inflazione) e calcolato sulla base della composizione (azionaria/obbligazionaria) del profilo di investimento prescelto. Alla componente azionaria è attribuito un rendimento del 4,00% annuo e a quella obbligazionaria del 2,00% annuo. Il tasso è espresso al lordo dei costi e della tassazione.